

White paper

Modernizzare la data protection

Dal backup al ripristino e al riutilizzo dei dati

Di Christophe Bertrand, ESG Senior Analyst

Settembre 2019

Questo white paper di ESG è stato commissionato da Pure Storage ed è distribuito su licenza di ESG.

Sommario

Il backup è davvero così importante? Tendenze del mercato	3
Le aspettative nei confronti dei livelli di servizio sono alte	3
I test lo dimostrano	3
La fase successiva	4
Soluzione di Pure Storage	5
La grande verità	6

Il backup è davvero così importante? Tendenze del mercato

La perdita di dati e l'indisponibilità delle applicazioni possono avere un impatto significativo sulle aziende di qualsiasi dimensione. Viviamo e operiamo in un mondo incentrato sui dati. Proprio come quando azioniamo un interruttore e la luce si accende, ci aspettiamo che i dati siano disponibili ogni volta in cui ne abbiamo bisogno. Basti pensare all'ultima volta che è andata via la corrente e a come improvvisamente tutto è cambiato. È lo stesso per i dati: non sono un problema fino a quando non sono più disponibili o vengono danneggiati dall'ultimo tipo di ransomware, oppure finché non va via la corrente "terminando" improvvisamente l'infrastruttura IT da cui dipendono. Proprio come per l'interruttore della luce, gli utenti e i professionisti IT hanno aspettative molto alte nei confronti dei livelli di servizio.

Le aspettative nei confronti dei livelli di servizio sono alte

L'aspettativa di disponibilità delle organizzazioni sta chiaramente diventando sempre più pervasiva in tutte le applicazioni e per tutti i dati. La ricerca ESG mostra che le aziende hanno poca tolleranza verso le interruzioni delle applicazioni e dei workload "ad alta priorità". Per le applicazioni chiave, il tempo di downtime tollerabile è inferiore a 1 ora per il 71% delle organizzazioni; il 38% delle organizzazioni può tollerare al massimo 1 ora di downtime anche per le applicazioni con priorità più bassa.¹ Questi requisiti rigorosi impongono sull'IT il gravoso onere di fornire soluzioni prevedibili e incentrate sul ripristino. La data protection è una disciplina fondamentale la cui implementazione viene affidata dai dirigenti all'IT. La ricerca ESG evidenzia che il miglioramento degli obiettivi dei punti di ripristino (RPO) e di quelli dei tempi di ripristino (RTO) è un mandato prioritario.²

La massima attenzione alla disponibilità delle applicazioni e dei dati è un imperativo per le aziende semplicemente perché il downtime può avere un impatto significativo sul business. Le conseguenze segnalate più spesso dai professionisti IT in seguito a un downtime delle applicazioni o a una perdita di dati sono principalmente cinque: fiducia dei clienti compromessa, perdita diretta di entrate, opportunità di business mancate, perdita di fiducia da parte dei dipendenti e danni all'integrità del brand.³

I test lo dimostrano

Oltre ad essere un mandato prioritario, gli RPO/RTO sono anche la sfida citata più di frequente nei sondaggi dai professionisti IT. La figura 1 evidenzia ulteriori sfide affrontate da molte organizzazioni.⁴ Degne di nota sono anche la protezione delle macchine virtuali e la pressione a livello economico di fornire una data protection che soddisfi i requisiti aziendali.

Per contenere le sfide associate agli RPO e RTO, le best practice si concentrano sull'adozione di un approccio rigoroso ai test di disaster recovery, che tengano conto delle persone, dei processi e della tecnologia. La nostra ricerca indica che il 20% delle organizzazioni dichiara di testare la capacità di ripristino della soluzione di backup primaria quotidianamente, mentre un altro 22% effettua test su base settimanale. Si consideri inoltre che il 59% delle organizzazioni che effettua test su base giornaliera o settimanale si dichiara *completamente soddisfatta* della propria soluzione di backup primaria, rispetto a solo il 10% delle organizzazioni che effettua test meno frequentemente (ad esempio, ogni due settimane o su base mensile, trimestrale o annuale).⁵ Questo è un dato interessante in quanto dimostra che ci sono ampi margini di miglioramento per quanto riguarda la frequenza di esecuzione dei test, fondamentali per le capacità di ripristino. I risultati mostrano anche che i vendor dovrebbero incoraggiare le best practice relative ai test, non solo perché è un'attività essenziale per il business, ma anche perché aumenta il livello di soddisfazione e di sicurezza degli utenti finali nei confronti della soluzione.

Gli RPO e gli RTO non sono solo metriche di ripristino; sono diventati importanti metriche aziendali in qualsiasi tipo di organizzazione, che sia pubblica o privata.

¹ Fonte: ESG Master Survey Results, [Real-world SLAs and Availability Requirements](#), maggio 2018.

² Fonte: ESG Master Survey Results, [2018 Data Protection Landscape Survey](#), novembre 2018.

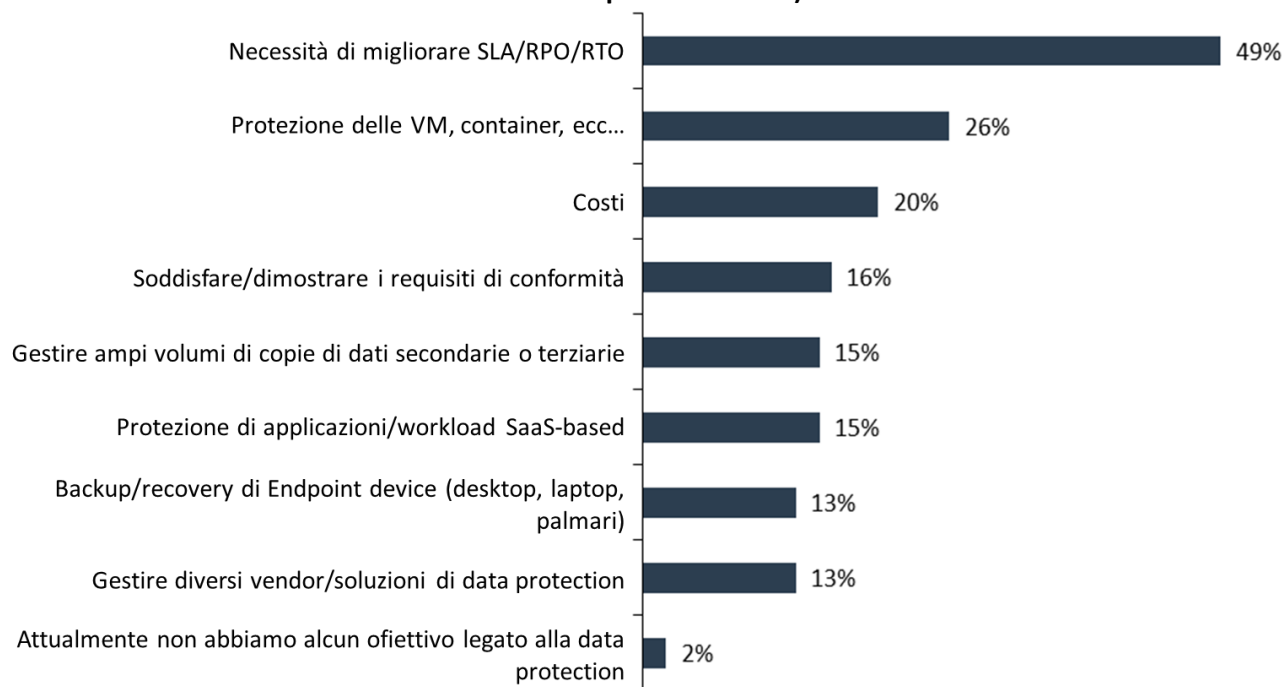
³ Fonte: ESG Master Survey Results, [Real-world SLAs and Availability Requirements](#), maggio 2018.

⁴ Fonte: ESG Master Survey Results, [2018 Data Protection Landscape Survey](#), novembre 2018.

⁵ *ibid.*

Figura 1. Principali sfide della data protection

Quali delle seguenti definiresti come le principali sfide legate ai processi e alle tecnologie di data protection correnti della tua organizzazione? (Percentuale di intervistati, N=320, tre risposte accettate)



Fonte: Enterprise Strategy Group

La fase successiva

Il mondo ormai è incentrato sui dati in tutti i settori dell'economia. Che i dati siano il prodotto, un'aggiunta a un prodotto tangibile o semplicemente utilizzati per gestire il business, sono essi stessi diventati il business. Di conseguenza, non sono solo il motore che può aiutare la trasformazione, ma anche una risorsa da sfruttare e rendere più utile per il business attraverso il riutilizzo. Esiste una grande quantità di dati da sfruttare e il miglior "luogo" in cui catturarli e utilizzarli è l'infrastruttura con workflow di storage, backup e ripristino.

Le organizzazioni sono sotto molti aspetti "codipendenti" quando si tratta di dati. In azienda la dipendenza dai dati è condivisa, ma i meccanismi e le architetture attualmente presenti generano complessità e inefficienze operative. È necessario eliminare i silos di dati tradizionali: i workload primari, quelli secondari e quelli isolati.

L'esigenza di comprendere il contesto e il contenuto dei dati sta diventando sempre più impellente a mano a mano che cambia il loro ruolo in azienda, a seguito dell'introduzione di nuove normative e alla necessità di utilizzare i dati per promuovere la trasformazione digitale. I dati devono essere più intelligenti.

Al di là dei casi di utilizzo per il disaster recovery o il backup e ripristino, che sono entrambi critici e richiedono un immediato miglioramento, le soluzioni o i sistemi che effettuano queste operations hanno già accesso ai dati e, pertanto, dovrebbero cogliere questa opportunità anche per fornire insights sui dati, capirne il contesto e il contenuto e offrire funzionalità di gestione. In termini di gestione, esiste un abisso tra i dati di backup tradizionali e basati su cloud e la fase in cui i dati sono intelligenti e autonomi (vedere Figura 2).

Ed è qui che Pure Storage può aiutarti oggi e in futuro: oggi con funzionalità avanzate di disponibilità e di ripristino basate su tecnologie di storage all'avanguardia, e in futuro con l'utilizzo del cloud e l'eliminazione dei silos di storage per consentire workload misti eterogenei nello storage condiviso, favorendo il riutilizzo dei dati.

Figura 2. Colmare l'abisso nella gestione dei dati

BACKUP DATA TRANSFORMATION



Fonte: Enterprise Strategy Group

Soluzione di Pure Storage

Il portafoglio di Pure Storage offre la continuità dei dati con numerose funzionalità volte a facilitare la protezione e il consolidamento delle risorse di dati. Tutti i data services sono integrati e il portafoglio comprende anche la gestione basata su cloud, una funzionalità indispensabile per la data protection moderna.

Inizia con una serie di funzionalità ad alta disponibilità sui sistemi di storage primario, che combinano l'affidabilità al 99,9999% con ActiveCluster per la sincronizzazione site-to-site per il failover. Ciò fornisce una solida prima linea di continuità e di difesa agli utenti finali che desiderano un'esposizione minima al rischio di perdita dei dati. Questa soluzione di storage primario include anche snapshot e funzionalità di replica efficienti in termini di spazio, che possono essere utilizzate sia dal team di data protection sia dagli amministratori di database che gestiscono i dati in tempo reale su base giornaliera. Si tenga presente che tali sistemi offrono non disruptive upgrade (NDU) e nessun downtime programmato con upgrade data-in-place eliminando la migrazione, un importante vantaggio dal punto di vista economico e operativo quando si tratta di mantenere la disponibilità e di ridurre la pressione sulle risorse del team IT, nonché l'impatto sugli utenti.

Backup e ripristino sono necessità in materia di data protection e l'acquisizione di una copia di backup è un processo maturo con gli strumenti preferiti esistenti. Le organizzazioni possono mantenere i software di backup esistenti e modernizzare il tutto con l'aggiornamento a FlashBlade come storage di destinazione per il backup al fine di beneficiare del Rapid Restore, offrendo così tempi di ripristino accelerati per soddisfare le crescenti aspettative in termini di RTO.

Con integrazioni alla strategia cloud che vanno dal supporto alla virtualizzazione dei workload con VMware e agli ambienti containerizzati, all'estensione dell'ambiente di storage nel public cloud, i clienti possono ora entrare nell'era dei dati moderna caratterizzata da un unico cloud.

Pure Storage facilita inoltre la trasformazione digitale delle aziende con l'eliminazione dei silos dell'infrastruttura con workload primari, di protezione e isolati, permettendo così uno storage di workload misti eterogenei. Ciò è fondamentale per una gestione dei dati intelligente, in quanto i dati possono essere non solo replicati in altri siti, ma anche gestiti e condivisi da una piattaforma comune, eliminando i silos. Questo significa migliori funzionalità di backup e disaster recovery, la capacità di sfruttare i dati per ulteriori casi di utilizzo aziendali attraverso la copy data management, e la possibilità per gli utenti finali di avvalersi di una varietà di partner dell'ecosistema.

La grande verità

La data protection è in continua evoluzione e sta diventando sempre più complessa, con SLA rigorosi per una gamma crescente di dati. Si potrebbe sostenere che si sta trasformando in "disponibilità" in una varietà di topologie di infrastruttura che sono esse stesse in evoluzione per ottenere nuovi livelli di efficienza operativa attraverso il consolidamento dello storage.

Il consolidamento dei silos può rendere i dati più utilizzabili in tutta l'organizzazione. A questo scopo, gli utenti possono sfruttare FlashBlade di Pure Storage come un data hub, riducendo i silos e sfruttando opzioni di object storage, on-premise e nel cloud.

I responsabili IT dovrebbero prendere in considerazione le soluzioni Pure Storage per una serie di motivi:

- il portafoglio offre una soluzione ideale per il ripristino ottimizzato. La vera modernizzazione della data protection è la capacità di rispettare RPO e RTO rigorosi;
- l'affidabilità e la disponibilità di un'infrastruttura con tecnologia Pure Storage si traduce in accessibilità dei dati;
- il cloud è ovviamente fondamentale nelle infrastrutture modernizzate. Grazie alle funzionalità basate su cloud e alle integrazioni VMware, Pure Storage fornisce agli utenti finali più opzioni e la flessibilità necessaria per implementare una piattaforma di hybrid cloud scalabile;
- l'ecosistema di partner e alleanze intorno a Pure Storage offre ulteriore flessibilità e funzionalità per il miglioramento del ripristino e la gestione intelligente dei dati per una gamma più ampia di casi di utilizzo aziendali.

Per Pure Storage, garantire gli SLA di data protection non è un'opzione, è un mandato mission-critical per l'IT. Portare l'uso dei dati a livelli superiori di disponibilità ed efficienza e condividerli nell'intera organizzazione per il miglioramento dei risultati aziendali è il passo successivo; e questo è ciò che ESG si aspetta da Pure Storage per aiutare sempre più i clienti ad evolversi.

Tutti i nomi di marchi sono di proprietà delle rispettive società. Le informazioni contenute in questa pubblicazione sono state ottenute da fonti che Enterprise Strategy Group (ESG) considera affidabili ma non sono garantite da ESG. La presente pubblicazione potrebbe contenere opinioni di ESG, che sono soggette a modifiche di tanto in tanto. Questa pubblicazione è protetta da copyright da parte di The Enterprise Strategy Group, Inc. La riproduzione o la ridistribuzione di questa pubblicazione, in tutto o in parte, sia in formato cartaceo, elettronico o di altra natura a persone non autorizzate a riceverla, senza il consenso espresso di The Enterprise Strategy Group, Inc., è in violazione della legge sul copyright degli Stati Uniti e sarà oggetto di un ricorso per risarcimento di danni civili e, se del caso, di azione penale. In caso di domande, contattare ESG Client Relations chiamando il numero 508.482.0188.



Enterprise Strategy Group è una società di analisi, ricerca, convalida e strategia IT che fornisce intelligence e insights alla comunità IT a livello globale.

© 2019 di The Enterprise Strategy Group, Inc. Tutti i diritti riservati.

